

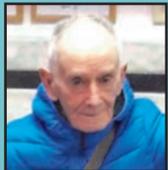
# QUI CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Anno V n. 6 - Novembre- Dicembre 2017

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via Gallico, 8 - 19033 Mollicciara (SP)  
 Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,50



Ricordo di  
Silvano  
Ponzanelli

Pagina 4



FOTOVOLTAICO  
Pagina 2



BANDO PER  
LA GESTIONE  
CENTRO  
SOCIALE  
Pagina 5

Storie di un tempo  
LA RACCOLTA DELLE OLIVE

Pagina 7



1° concorso "Presepi per le vie del borgo" a Castelnuovo Magra organizzato dalla Proloco (vedere a pagina 10)

La maggior parte dei ragazzini che nei giorni precedenti la festa dell'Epifania vanno in giro per le case a cantare la befana, augurando una buona annata, si limitano a cantare questa prima strofa. Addirittura i più impudenti biasciano le prime righe e poi si fermano in attesa di una offerta, un obolo: solo in moneta sonante; meglio se cartacea.

Copie di *befani*, massimo tre, vestiti di indumenti rabberciati e con la faccia tinta di pitturini moderni, girano non tanto per cantare la canzone o per augurare il buon anno quanto per tirare su un po' di

soldi da spendere nei più moderni e deliranti giochi elettronici.

### L'Epifania

*Buona sera Signoria,  
Cara gente del Signore,  
tutta stima e tutto onore,  
sian venuti a salutarvi  
con il nome di Maria,  
San Giuseppe in compagnia  
e la santa Pasqua a darvi.  
Siam venuti a salutarvi ...*

Una volta, durante l'adolescenza, andare a cantare la befana era una vera e propria istituzione e una

ricorrente usanza seriamente augurale. Parlare di una volta evoca immediatamente il senso di vecchio, di superato, di stantio, sembra voler ricordare un mondo bello ed idilliaco che di fatto non è mai esistito se non nella immaginazione di chi lo ricorda.

Non è così. Anche perché da qualche anno, questa tradizione, è stata ripresa da alcuni adulti volenterosi, che vanno di casa in casa ad augurare la buona sorte alle famiglie castelnovesi e a portare qualche modesto regalo, come usava un tempo, ai bambini.

P. M.

### Ricordo di una cara amica

## CARLA MORUZZI

Scrivere queste righe, per ricordare Carla, mi procura un profondo dolore pari a quello per la perdita di un caro congiunto. Conoscevo Carla Moruzzi dall'infanzia e mi legava a lei una affettuosa amicizia che è rimasta immutata nell'arco della vita. Alla fine del mese di ottobre sono andato a trovarla prima di ripartire per una delle mie frequenti e lunghe permanenze lontano da casa. L'ho trovata in buone condizioni fisiche per quanto glielo permettesse la terribile malattia che l'aveva aggredita un anno fa. Era una bella giornata d'autunno e si intratteneva, passeggiando in giardino, con il marito, Giorgio. Mi ha fatto accomodare in casa dove abbiamo parlato, del suo stato di salute e della malattia che stava affrontando con grande coraggio e serenità ma anche con una forte determinazione a superarla. Abbiamo parlato, con lei e Giorgio, della quotidianità, ricordato alcuni momenti gioiosi del passato e ragionato, con fiducia, sul futuro che ci attendeva avendo tutti e tre raggiunto anagraficamente il traguardo della terza età. Carla affrontava gli argomenti con l'intelligenza, la

calma e la rigorosa preparazione che l'ha sempre contraddistinta in tutte le sue azioni sia private sia pubbliche.

L'ho salutata con la convinzione di trovarla, al mio ritorno, in condizioni migliori di come la stavo lasciando; purtroppo, un mese dopo, a poche ore dal mio rientro il fratello e il marito mi hanno comunicato la sua scomparsa ...

Ho ritrovato in questi giorni una vecchia e sbiadita fotografia, scattata moltissimi anni fa da Giuliano, il fratello, dove Carla, Giorgio ed io adolescenti eravamo seduti sul poggio della ferrovia davanti alla casa dove Carla abitava a quel tempo. "Verso la Luce" recita la didascalia scritta sul retro della foto, infatti tutti e tre abbiamo lo sguardo rivolto verso il cielo. Quel cielo dove, secondo la tradizione filosofico-religiosa, sopravvivono i puri spiriti dei defunti e dove prima o poi tutti dovremmo andare. Sicuramente là troveremo Carla pronta ad impartirci, con la sua indimenticata competenza, una lezione su come funzionano le cose nell'aldilà.

Pino Marchini

La Redazione e gli Sponsor: A.L. Infissi - Centro Sportivo -  
 Clinica Veterinaria Val Di Magra - Asilo Nido Pimpirulin -  
 Autoscuola Lunense - Avis - Bagnone Impianti - Cantine Lunae -  
 Betti & Giorgia Parrucchiere - Centro Ottico Brusoni - Conad -  
 Dentista Dott. Salvadori - Farmacia Montecalcoli - Farmacia Pucci -  
 Imeica Costruzioni - Impresa Edile Ifm - Mattioni Srl -  
 Panificio Montebello - Paradiso Dei Piccoli -  
 Ristorante Bar Time Out - The Coffee Store -  
 Augurano Buone Feste e Felice Anno Nuovo

## IL PUNTO SUI PANNELLI FOTOVOLTAICI

Poco prima del Natale del 2013 alcuni parcheggi vennero recintati con su un cartello che annunciava l'inizio dei lavori per la loro copertura con pannelli fotovoltaici. Il cartello firmato dal sindaco di allora, Marzio Favini, chiedeva scusa per il disagio e prometteva che salvo imprevisti i lavori sarebbero terminati entro il febbraio del 2014. Cioè entro tre massimo quattro mesi. La chiusura dei parcheggi in prossimità delle feste natalizie avevano suscitato più di un commento negativo.



La copertura con pannelli fotovoltaici nel parcheggio della Miniera

Un altro cartello riportava i tempi di esecuzione: inizio lavori 11 novembre 2013, fine lavori 9 giugno 2014 e non entro Febbraio - Marzo 2014. Il cartello riportava anche il nome dell'impresa aggiudicatrice e il costo totale di € 958.068,10 (poco meno di un milione di euro). Le cose purtroppo non andarono come previsto. Ci furono molte interruzioni dei lavori. Il primo appalto finì con il fallimento della ditta di Pisa, alla quale succedette la seconda azienda in graduatoria, ma anch'essa per difficoltà economiche interruppe i lavori diverse volte concludendoli poi nel settembre del 2016 come recitava una nota del Sindaco Daniele Montebello, che pubblicammo nel numero 6 di qui Castelnuovo del 2016. Nella nota si faceva la storia degli impianti e si evidenziava che l'Amministrazione aveva deciso di ridurre il numero degli impianti da dodici a otto, con un risparmio di circa 280.000 euro.

Tre impianti sembrano finiti: quello del cimitero dell'Angelo, quello vicini al

semaforo di Palvotrisia e quello delle scuole di Palvotrisia. I due della Miniera sembra che non siano completati in quanto la pavimentazione sotto i pannelli non è stata ripristinata allo stato precedente all'inizio dei lavori.

Non c'è nessun pannello luminoso che indichi l'energia prodotta che dia l'idea che i pannelli siano in funzione.

Per fare il punto della situazione e avere qualche dato numerico abbiamo interpellato il Vice Sindaco Gherardo Ambrosini nella veste di Assessore ai Lavori Pubblici.

**Nella previsione di bilancio del 2015 erano previste spese per il completamento degli impianti: in minima parte per il 2016 e una spesa maggiore nel 2017. Come sono andate le cose?**

Nel mese di settembre 2016, la società incaricata dall'Amministrazione Comunale (Poseico Impianti di Genova) completò la realizzazione degli otto nuovi impianti fotovoltaici.

**In definitiva quanti sono gli impianti completati?**

Palvotrisia - scuole (12,24 kW), Palvotrisia - incrocio Aurelia (21,42 kW), Cimitero dell'Angelo (21,42 kW), Centro Commerciale La Miniera (quattro impianti per un totale di 84,15 kW), Via Canale - sede del Comune (12,24 kW).

**Quanti sono quelli collegati alla rete elettrica dell'ENEL?**

Oggi questi impianti sono tutti funzionanti e collegati alla rete elettrica ENEL. Questi vanno ad aggiungersi agli impianti fotovoltaici precedentemente realizzati: magazzini comunali (6,24 kW), polizia municipale (10,14 kW), campo sportivo

(due impianti per un totale di 26,73 kW), scuola media (15,12 kW). Complessivamente, quindi, il nostro Comune, negli ultimi anni, ha installato pannelli fotovoltaici per complessivi 209,7 KW.

**Quanta energia hanno prodotto?**

Per quanto riguarda l'energia prodotta è possibile fornire un primo riscontro dei nuovi impianti, con esclusione di quelli presso il Centro Commerciale "La Miniera", poiché sono stati gli ultimi ad essere allacciati alla rete. Nel periodo marzo-agosto 2017, ad oggi monitorato, gli impianti presso la sede comunale, il cimitero, le scuole di Palvotrisia e l'incrocio sull'Aurelia hanno prodotto circa 170.000 kW/H.

**Perché non ci sono pannelli che indicano la produzione elettrica? È l'unico modo per sapere se funzionano.**

Nel progetto originale non erano previsti pannelli indicativi. Valuteremo assieme ai tecnici la possibilità di installarli successivamente.

**L'impianto sopra il campo sportivo è in funzione? È da molto tempo che indica zero.**

Gli impianti sopra il campo sportivo sono due. Uno funzionava regolarmente. Sull'altro (il più grande) c'era un problema ad uno dei quattro inverter ma è stato riparato recentemente. Quindi possiamo affermare che l'impianto adesso è al 100% funzionante. Permane il guasto al display che non indica l'energia prodotta.

**E quello delle scuole medie quanto ha prodotto?**

I pannelli installati nel parcheggio delle scuole medie hanno prodotto 54.743 kW/H, nel periodo compreso tra il maggio 2014 e il 31 agosto 2017, per una media giornaliera di circa 44 kW/H.

**A lavori finiti quanto sono costati?**

Gli otto impianti, recentemente conclusi, sono costati circa 700.000 €, comprensivi di oneri per la sicurezza, allacci alla rete ed IVA.

**In sostanza che vantaggi economici hanno prodotto gli investimenti negli impianti fotovoltaici?**

Ad oggi non è possibile valutare precisamente i risparmi in termini di energia elettrica prodotta, poiché l'allaccio di alcuni impianti (Centro Commerciale) è stato concluso soltanto recentemente. Quando tutti gli impianti saranno a regime, potremo fornire un rendiconto anche in questo senso.

Andrea Cavanna

## CARLA

È davvero difficile, dopo le parole ascoltate durante la celebrazione funebre, trovarne di nuove per ricordare Carla. Soprattutto l'intervento e la presenza del Sindaco hanno evidenziato lo spessore comunitario e civile di Carla, mentre le brevi parole lette dalla signora Elizabeth, a nome dell'Università Popolare, hanno rivelato gli aspetti più umani della sua presenza in mezzo a noi.

Ho conosciuto Carla nei primi anni dell'adolescenza, quando insieme frequentavamo la Chiesa, la parrocchia, che era, allora, negli anni cinquanta, il massimo possibile di socializzazione concessa a ragazzi e ragazze. Carla aveva per amica una ragazza che a me piaceva molto e che poi è diventata mia moglie. Inevitabilmente ho frequentato anche Carla, appena più grande di noi, molto carina e con una coda di cavallo bionda. Diventati più grandi, quando Carla ha cominciato a "filare" (come si diceva allora) con Giorgio i nostri incontri divennero più frequenti. Sin da allora ho avuto modo di apprezzare alcune caratteristiche di Carla che poi ho ritrovato nell'età più adulta. Una ragazza seria, molto intelligente, determinata e dotata di tanto buon senso.

Da adulti ciascuno di noi seguì la propria strada, senza perdersi comunque di vista. Carla, terminata l'Università, ha iniziato ad insegnare, prima nella scuola media e poi in istituti superiori, negli ultimi anni presso un istituto tecnico di Avenza. Arrivata alla pensione, dopo poco, ha cominciato ad impegnarsi nel volontariato, in quell'ambito che più le era congeniale ed iniziò, in collaborazione con le nostre scuole, a seguire alunni che si trovavano in difficoltà. Io in quegli anni ero assessore in Comune ed ebbi con lei frequenti contatti. Quando, assieme alle signore dell'Auser Orsa (non posso non ricordare con affetto e rimpianto Wilma, Norma e Vanda) demmo vita ad una ipotesi di organizzazione che puntasse a creare un'associazione culturale per gli adulti, fu normale per me chiedere a Carla di diventarne la responsabile. Ed eravamo nel 2004. Alorché poi, il 5 dicembre del 2006, assieme ad altri soci fondatori istituimmo, con atto notarile, l'Università Popolare, Carla divenne naturalmente la presidente di questa associazione autonoma e libera.

Da allora l'Università Popolare è cresciuta ed è diventata un punto di riferimento importante non solo per Castelnuovo Magra. E questo è un grande merito di Carla e di quanti l'hanno affiancata nel guidare e dirigere questo organismo. Noi, come ricordava Elizabeth, dobbiamo a Carla tanta riconoscenza ed affetto. Certamente l'Università Popolare troverà il modo di ricordarla degnamente. Quanto a me, nel chiudere questo piccolo ricordo, mi piace riprodurre il testo della onorificenza che il Comune, il 30 settembre scorso, ha ritenuto di dedicarle. Sono parole che dicono il vero e che non dimenticheremo:

*Alla professoressa Carla Moruzzi per la dedizione, la competenza e la sapienza profuse nella diffusione della cultura per mezzo dell'Università Popolare di Castelnuovo Magra.*

*Con riconoscenza.*

*Il Sindaco*

*Daniele Montebello*

*L'Amministrazione Comunale*

*Giorgio Baudone*



La chiesa di Moliciara, in una foto degli anni cinquanta con, in primo piano, il sindaco Lindo Farina e Orlando Moracchioli, leader della D.C. castelnovese. Sullo sfondo (nel cerchietto) Carla Moruzzi.

Centro  Ottico  
**BRUSONI**  
di Franco Brusoni

Via Aurelia, 149 - Castelnuovo Magra - Tel 0187/671979

ASSOCIAZIONE CULTURALE  
**qui CASTELNUOVO**  
Periodico d'informazione e cultura

**Leggi e diffondi il nostro periodico**

Invia i tuoi commenti, lamentele, segnalazioni, ricorrenze, lutti, ricordi, curiosità, inserzioni pubblicitarie e brevi racconti alla redazione [redazione@quicastelnuovo.it](mailto:redazione@quicastelnuovo.it) oppure telefona al 328 098 6669

Visita il sito del giornale [www.quicastelnuovo.it](http://www.quicastelnuovo.it), troverai le notizie e gli avvenimenti che non pubblichiamo sul giornale.

Vissi d'Arte

**LOREDANA ANDREANI**

*Non solo profumo di caffè ...*



Quando si entra nel nuovo negozio di "Caffè Store" nel centro della Miniera, vicino alla biblioteca, un turbinio di sensazioni ci avvolge: l'olfatto è il primo senso ad essere colpito, col profumo irresistibile della nera bevanda. Le confezioni di cialde brillanti e multicolori come le palline di Natale riempiono le originali ceste poste negli scaffali a muro. L'ambiente è chiaro, grande e ben illuminato e si fa fatica a pensare che lì vi fosse stata la sede del nostro giornale, vecchia e trascurata ma comunque ricordata da noi con un pizzico di nostalgia. Al centro della stanza a sfidare la golosità dei clienti fa bella mostra di sé un grande

mobile a giorno ricolmo di caramelle, cioccolate e tè di tutte le qualità e provenienza; senza contare le belle macchine da caffè di ultima generazione, che fanno bella mostra sui ripiani. Tutto ciò fa bene agli occhi e.. al gusto, perché se si chiede un assaggio di quella grazia di Dio, per scegliere quella che poi ci soddisferà di più, gentilmente ci viene offerta da Simone il titolare del negozio. A volte è aiutato dalla giovane moglie e a volte da mamma Loredana; questa graziosa e garbata signora è la nostra nuova artista: una

*"PUO' DARSÌ CHE"*  
*Può darsi che la vita sia fugace,  
 che il nero sopra il bianco non dia luce.*  
*Può darsi che in questa confusione,  
 ci sia ancora un poco di passione.*  
*Può darsi che lontano anni luce,  
 la guerra sia sconfitta dalla pace.*  
*Può darsi che in un tempo a noi vicino,  
 può dar felicità ad ogni bambino.*  
*(Loredana Andreani)*

poetessa. Per molto tempo ha tenuto le sue rime timidamente chiuse nel cassetto ma confrontandosi un giorno col fratello anch'esso poeta (più volte premiato) e incoraggiata da lui, si

decide a partecipare nel novembre 2016 al Concorso di poesia degli "Studi Danteschi Lunigianesi" presso il Monastero S. Croce di Bocca di Magra, dove viene premiata per la lirica "Bambini del mondo". Dopo questo inaspettato riconoscimento si presenta così anche al "5° premio letterario Città di Sarzana 2017" coordinato da Susanna Musetti. Anche in questo frangente viene premiata per i versi "Pensieri" che andranno a far parte dell'Antologia Poetica, assieme ad altri più navigati partecipanti. Per una principiante questo è quasi il massimo di ciò che si possa sperare, nonostante ciò qualche giorno fa ha partecipato ad un nuovo concorso dove ha ricevuto una buona segnalazione. Le sue poesie sono semplici e molto dirette, la loro rima è dolce come la cantilena di antiche filastrocche. Loredana Andreani è una donna genuina, trasparente, sensibile e le emozioni che vive le si leggono in viso. Così sono pure le sue opere: fresche, semplici e sincere come ... "Può darsi che". Auguriamo con affetto alla nostra nuova poetessa, un curriculum artistico pieno di soddisfazioni, perché come scrisse qualcuno "La poesia è un bene immenso che fa bene allo spirito ed illumina la mente".

*Graziella Giromini.*

per tenere in ordine la situazione. Verso le ore 11 gli artisti, terminata la prova, hanno esposto le loro opere per mostrarle alla Giuria che era composta sia dagli insegnanti delle medie, che dagli educatori degli Istituti presenti come Marco, Silvia, Francesca, Giulia (bravi e competenti educatori ma anche arte terapeuti). Prima della premiazione c'è stato un breve discorso del nostro vicesindaco Gherardo Ambrosini che ha dato testimonianza dell'interesse delle istituzioni per questi eventi. Molto sentito l'intervento del vicedirettore Dr. Orvietani a cui è seguito quello del Direttore Sanitario dell'Ist. Card.Maffi Dr. Carissimo. Era anche presente L'Associazione Culturale castelnuovese "ARTEMISIA" (diretta da Donatella Gabrielli) con altri due nuovi giudici, le pittrici Castelnovesi Ombretta Marchi e Girò, le quali sono rimaste colpite dalle originali ed interessanti idee, dalla creatività e manualità dei ragazzi e delle ragazze presenti e soprattutto dal loro senso di collaborazione. I premi sono stati tanti e ben meritati e con grande piacere di tutti i presenti, la splendida mattinata si è conclusa con un lauto buffet.

G.G.

**APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE**  
*a cura di Ariodante Roberto Petacco*

**DAL RACCONTO AL ROMANZO**

George Saunders è conosciuto come uno straordinario autore di racconti, nato ad Amarillo, Texas, 1958 ) ha pubblicato tre raccolte di storie: "Pastoralia", "Bengodi" e "Il declino delle guerre civili americane" ( pubblicati anche in Italia ), ha vinto due volte il National Magazine Award e nel 2013 il PEN/Malamud Award, massimo premio statunitense per le short stories. I suoi racconti, al limite della distopia, affrontano con lucido sarcasmo con ironia a volte raggelante i miti della società americana costruendo mondi immaginari dove si confrontano con spietata lucidità costruzioni rappresentanti il possibile incontro scontro con dimensioni possibili del nostro presente proiettate verso un futuro di spaventoso realismo. Questa volta si cimenta col romanzo e in questo suo " Lincoln nel bardo " ( Edizioni Feltrinelli pagg.347 Euro 18.50 traduzione di Cristiana Mannella ) partendo da un fatto vero ancora affascina con la sua capacità inventiva. Nel Febbraio 1862 con la guerra civile americana iniziata da un anno e mentre il Presidente degli Stati Uniti d'America Abramo Lincoln sta valutando la possibilità di una catastrofe militare, il figlio prediletto Willie di undici anni si ammala gravemente e muore. Sarà sepolto a Washington, nel cimitero di Georgetown. Si dice che il padre dopo il funerale facesse aprire la bara per poter abbracciare il figlio. Il Bardo del titolo allude al "Libro tibetano dei morti" in cui si parla di quello stato intermedio in cui la coscienza è sospesa tra la vita passata e quella futura, una sorta di limbo in cui si trovano creature sospese tra l'attaccamento alla vita precedente ed un futuro di ignota eternità. Il bambino in quel luogo non ha ancora la coscienza della sua morte e si trova in un bailamme travolgente di esseri tra cui spiccano tre personaggi principali che diventano una sorta di interlocutori privilegiati/guide tra Willie e la moltitudine. Si susseguono in brevi concitati capitoli le vicende che hanno portato quegli esseri in questo luogo, si accendono discussioni, talvolta violenti litigi, rimpianti, speranze, riflessioni sul passato ed addirittura sul futuro, su ipotesi di un ritorno alla vita di prima con continue scomparse di ombre che si collocano nel definitivo della morte. Inframmezzate alle vicende del limbo si intromettono commenti storici degli accadimenti reali mentre il Presidente non riesce a staccarsi fisicamente dal figlio. La corte degli spiriti si dispiega in una garrula, quasi insostenibile attività in movimento incessante teso a determinare il proprio stato terminale con il solo bambino che continua parlare di morte non avendone ancora presa definitiva coscienza.

Detta così sembra inevitabilmente riportarci a Vonnegut ( che comunque meriterà sempre letture e ri-letture ) e sicuramente può essere, anche se l'ambizione e lo stile di Saunders virano alla ricerca di un incrocio in cui la fantasia sfrenata e surreale a cui fa da riscontro un contesto storico che nella sua consolidata certezza offre lo spunto per riflessioni ulteriori. Nel magma ribollente del limbo emergono punti di riferimento e richiamo al nostro oggi per una storia d'amore di struggente bellezza.

**Accordi d'immagine**

Giovedì 7 dicembre, presso il teatro tenda di Mollicciara si è svolta la decima rassegna artistica patrocinata dal Direttivo del Cardinal Maffi. Alla manifestazione, oltre agli ospiti della Casa di Cura dell'Olmarello, ve ne erano altri che provenivano dalle strutture di Cecina, Fivizzano, Aulla e dal Centro diurno di Nazzano. Il tema presentato cambia genere d'impostazione ogni anno, quello del 2017 si è avvalso di tre espressioni artistiche, la Musica, la Pittura e la Poesia per un unico titolo: "Accordi d'Immagine". La bella iniziativa ha per progetto uno scambio interscolastico, per cui so-

no state invitate anche classi delle Scuole Medie di Castelnuovo e di Luni accompagnate dai loro insegnanti di artistica e tecnica. Per questa estemporanea i partecipanti avevano a disposizione circa due ore; i lavori potevano essere eseguiti individualmente o in gruppo: immaginatevi il frastuono generale! C'erano colori dappertutto, i ragazzi li avevano persino sul viso e sugli abiti, senza badare a quello che c'era sul pavimento e sui tavoli da lavoro! Aleggava nell'aria una grande contentezza ed una sana competitività. Nella confusione generale si sono date molto da fare le due operatrici sanitarie Wilma e Annamaria



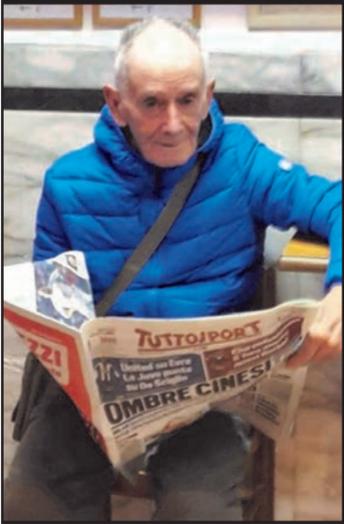
Alcune delle opere esposte durante la manifestazione

**Farmacia Pucci**  
*del Dr. Paolo Rocchi*  
**SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DELL'ANNO**  
 Via Aurelia 30, Castelnuovo Magra (SP)  
 Tel. 0187674230 - Fax 0187675404  
 email: info@farmaciapucci.it

**MATERIALE ELETTRICO**  
**IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - DOMOTICI INDUSTRIALI**  
**IMPIANTI RIVELAZIONE ANTINTRUSIONE VIDEOSORVEGLIANZA**  
**Bagnone snc**  
 Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)  
 Tel. 0187 676300 www.bagnone.com  
 RAIN-BIRD INSTALLATORE AUTORIZZATO

## LACÈRTI DI MEMORIA

### SILVANO PONZANELLI



Se ne è andato in poco tempo Silvano Ponzanelli (Silvanin-Silva-Silvà-Rossin-Pelo-Mister) per decenni al centro del panorama calcistico della Liguria di levante. Figlio di "Rico d'Arone" un leggendario mediatore immobiliare "zenzalo" che attraversava le nostre terre a cavalcioni di un mitico "guzzino 72" esternando la sua fede anarchica anche nelle assidue frequentazioni al Circolo Culturale "La Vetta" di Mollicciara coinvolto in accese discussioni con giovani di tutte le età. Silvano, dopo anni di militanza nel calcio delle due province (dalla S-Marco Avenza con Amerigo Salati, ad Arcola con Contimero e Dell'Omodarme solo per citare), aveva intrapreso la carriera di allenatore sia di categoria che per i settori giovanili. In questo ambito è unanimemente riconosciuto non solo come uno scopritore di talenti (Bertoneri, Francini e altri) ma soprattutto come un educatore: personalmente era dotato di una tecnica individuale spaventosa e sapeva porgerla ai giovani con straordinaria naturalezza, ma il suo compito non si esauriva in questo, la sua attenzione maniacale era diretta anche ai comportamenti, in campo e fuori. I suoi erano stage completi e gli inequivocabili successi avrebbero

potuto portarlo molto lontano ma non si era mai voluto allontanare dai suoi affetti (commovente la dedizione con cui ha accompagnato la moglie Amba che lo ha preceduto di un anno) e dalle sue attività lavorative (è stato un apprezzato dirigente in società con attività estrattive, cave e fornaci). Due ricordi personali. Negli anni cinquanta frequentavamo il Liceo Parentucelli di Sarzana e sapendo che ogni anno l'attività sportiva scolastica aveva la sua punta di diamante nella corsa campestre annuale decidemmo insieme di prepararla in maniera scientifica. Tutte le mattine per una quindicina di giorni prima dell'inizio della scuola partivamo (a piedi naturalmente) da Mollicciara ed attraverso le campagne raggiungevamo Marinella, proseguivamo per Fiumaretta e dalla scogliera seguendo l'argine del cosiddetto fiume vecchio tornavamo al punto di partenza. Non erano ammesse chiacchiere inutili, poche pause, nessuna compagnia (qualche volta in verità il comune amico e calciatore Enzo Giardino, prima punto di forza de "La Proletaria" di Sarzana poi attivo in Francia dove tuttora vive era tollerato), non abbiamo vinto la campestre ma è uno dei più bei ricordi della mia vita. Vita che ha compreso anche un periodo (tra la fine dei '60 e gli inizi dei '70) in cui sono stato allenatore di una squadra di calcio, F.B.C. Mollicciara in cinque anni dalla terza categoria alla prima con esonero quasi alla fine del campionato, mi ha rilevato Silvano Ponzanelli. Al primo incontro dopo l'esonero sono andato al Falconara di Lerici come spettatore: ci siamo incontrati prima dell'inizio, ci siamo sorrisi e siamo diventati più amici di prima.

Ariodante Roberto Petacco

### RICCARDO CASINI (MEDICO)

Con questo scritto forse vado contro la volontà del defunto ma non posso esimermi dal ricordarlo. È stato il mio medico. Era un giovane medico quando mi sono trasferito a Castelnuovo nel lontano 1979. Con il passare del tempo non era solo il mio medico ma molto di più: un amico con il quale ci si poteva confidare. La comunità castelnovese, con la tua scomparsa, ha subito una grande perdita. Addio Riccardo

Andrea

### LUPETTI ELVIRA (INES) 3.12.2007 - 3.12.2017

Mamma, oggi ti penserò ... ma questa non è una novità. Ti penso sempre, ogni giorno, in silenzio, a volte chiamo il tuo nome. Mi manchi, ma so che Dio ti ha nelle sue braccia ed io nel mio cuore. Ti voglio bene Mamma



A dieci anni dalla scomparsa la ricorda con affetto tutta la famiglia.

### ELIDE PALMA 7.12.15 - 7.12.17



A due anni dalla tua scomparsa tutti i famigliari ti ricordano con immutato affetto.

## PREMIO DANIELA LOMBARDI

Dal 5 all'8 ottobre 2017 presso l'Università del Piemonte Orientale (Novara - Vercelli - Alessandria) si è tenuto il 60° Convegno nazionale e 21° Corso nazionale di Aggiornamento e Sperimentazione didattica promossi dall'AIIG (Associazione italiana insegnanti di geografia) e dall'AGEI (Associazione geografi italiani).

"Problemi del territorio e insegnamento della geografia nelle scuole e nelle università dell'Italia di oggi" questo il titolo del Convegno.

Il 5 Ottobre, a Novara nell'ambito del convegno, si è svolta la cerimonia di consegna del premio per tesi di laurea (quarta edizione) in memoria della professoressa castelnovese Daniela Lombardi. Il premio è stata assegnato a **Benedetti Miriam** dell'Università di Padova (relatrice Professoressa Lorena Rocca Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità) per la tesi dal titolo "Verso la comprensione del linguaggio cartografico Progettazione di un dispositivo museale per la visione dall'alto nei bambini del primo ciclo della Scuola Primaria" A.A.2015 - 2016.

Presente il prof. Guaran dell'Università di Udine.



Un momento della consegna del premio Daniela Lombardi. Il professor Guaran, la sorella di Daniela Lombardi, Liana e la vincitrice Benedetti Miriam



sempre presente nei nostri cuori, come fondatrice e dirigente, come guida ed ispiratrice, come amica vera per tutti noi. Continuerà ad esserlo negli anni a venire e ci auguriamo di essere degni di lei.

A nome di tutti i soci

Giusta Battaglia  
Presidente Università Popolare

L'Università Popolare di Castelnuovo Magra è unita a Giorgio e Mara nel piangere la scomparsa della nostra Presidente Onoraria Carla MORUZZI. Carla sarà

**STUDIO DENTISTICO**  
**Dott. Renato Salvadori**  
Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti  
Chirurgia orale - Medicina Estetica  
Convenzionato con Assicurazioni e Mutue Private  
Pagamenti Rateizzati e Personalizzati  
Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)  
Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticoltori nei Colli di Luni da 5 generazioni

# LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

## NOVITÀ SULLA "RUMENTA"

L'inverno ci porta tre novità sul fronte della spazzatura. A partire dal 20 novembre, anche se le campane verdi non sono state ancora rimosse, è partita la raccolta del vetro porta a porta. Da pochi giorni è stata completata la distribuzione dei bidoncini e la nuova tabella dei giorni di deposito. Il vetro si depositerà a mercoledì alterni con la carta. A partire dal primo mercoledì del mese di Dicembre si è iniziato con la carta e il mercoledì successivo con il vetro e così via. Speriamo che le campane del vetro vengano rimosse al più presto per evitare che quei

luoghi smettano di essere punti dove cittadini maleducati depositano l'immondizia.

La seconda novità riguarda la delibera comunale n. 76 del 11/10/17 con la quale si amplia l'elenco dei materiali che si possono conferire all'isola ecologica: Multimateriale, Pesticidi, Vernici, Vetro, Gas in contenitori a pressione, Toner e Oli minerali esausti.

Precedentemente erano già stati autorizzati: Rifiuti misti da costruzione e demolizione, Carta e cartone, Rifiuti ingombranti, Legno, Metallo, Rifiuti biodegradabili, Oli

e grassi commestibili, Imballaggi di carta e cartone, Frazione organica umida, Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, Imballaggi di plastica, Tubi fluorescenti, Farmaci, Pile, batterie e accumulatori (rifiuti prodotti in proprio dalle utenze domestiche). Per disposizione di legge, materiali diversi da quelli elencati non possono essere conferiti all'isola ecologica. Terza ed ultima novità l'istallazione di un'isola ecologica mobile presso il parcheggio del cimitero dell'Angelo a cui si accederà utilizzando la tessera sanitaria. Ma di questo vi daremo maggiori informazioni quando verrà installata e consegnata ufficialmente.

## BANDO PER LA GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE

Il Centro Sociale Polivalente di Mollicciara quando fu inaugurato è stato gestito per quattro anni dalla associazione Auser-Orsa. Successivamente la Giunta Tognoni lo assegnò (senza bando) all'ARCI che lo ha gestito sino ad oggi. Il centro sociale è utilizzato da molte associazioni per lo svolgimento delle loro attività a scopo prettamente sociale: L'Auser per le attività sociali del lunedì e il mercoledì e per le cene sociali quale luogo di aggregazione per gli anziani e il

primo lunedì del mese per i prelievi della Croce Rossa per il controllo del colesterolo e della glicemia, la Pubblica Assistenza Luni per la tradizionale tombola del mercoledì sera, il giovedì pomeriggio dalle signore della tombola. L'Afa, l'Auser e altre associazioni utilizzano la palestra. L'università Popolare ha una stanza per i corsi di lingue. Anche il Cardinal Maffi utilizza lo spazio del Centro sociale per i laboratori artistici dei loro pazienti, così come l'associazione Voltalacar-

ta saltuariamente per i suoi laboratori. Ma veniamo al bando per la gestione. Esso è stato pubblicato sui giornali e sull'albo pretorio del comune. La scadenza per aderire è il 5 Gennaio 2018. Stando a quanto si dice molte sono le associazioni sono interessate a concorrere, alcune vengono addirittura da fuori: non solo dalla Liguria ma anche dalla vicina Toscana. In un primo momento la notizia ha messo in allarme le associazioni che temono di perdere i loro spazi, ma leggendo il bando queste non dovrebbero subire significative variazioni, anzi è un prerequisito. Un paio di cose però bisogna dirle: lo stato di manutenzione del centro è fermo alla data della sua costruzione, eccetto il rifacimento interno dell'auditorium (intervento doveroso visto che è la sede di consiglio comunale e il luogo in cui si celebrano i matrimoni). Il resto lascia molto a desiderare come avevamo scritto ampiamente nel numero 5 del 2015 del giornale. Chiunque si aggiudichi il bando dovrà pretendere dal Comune queste manutenzioni prima di sottoscrivere la convenzione e ci si augura, che provvedano sistematicamente a tenere in ordine le aree esterne, verde compreso che sino ad ora sono state trascurate. Abbiamo un centro che molti comuni ci invidiano. Vorremmo che fosse mantenuto bene e fruibile a tutti.

A.C.



**COFFEE STORE**  
**CIALDE E CAPSULE CAFFÈ**  
 ORIGINALI E COMPATIBILI  
 LAVAZZA POINT - LAVAZZA BLU - A MODO MIO - BORBONE - DOLCE GUSTO  
 COMPATIBILI NESPRESSO - CAFFÈ MACINATO - THE E TISANE  
 Caffitaly system illy VIA DELLA PACE 1A - MOLICCIARA (SP) TEL 0187 675356  
 COSTIME@LIBERO.IT THE COFFEE STORE

## Train ... to be cool



Un momento della lezione tenuta dagli ispettori di Polizia

**T**rain... to be cool si è fermato alla scuola secondaria Dante Alighieri di Castelnuovo Magra.

Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado di Castelnuovo Magra hanno partecipato al progetto "TRAIN .... TO BE COOL", ideato dal Servizio di Polizia Ferroviaria del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

"TRAIN" come treno, ma anche come formazione, allenamento, educazione per essere "COOL", "forti", "in gamba".

Tale progetto vuole stimolare nei giovani la consapevolezza dei rischi presenti nello scenario ferroviario e diffondere tra di loro la cultura della legalità e della sicurezza, sensibilizzandoli ad adottare comportamenti responsabili per la propria ed altrui incolumità.

I relatori, Operatori di Polizia Ferroviaria e Polizia di Stato, formati con il supporto degli psicologi del Centro di Neurologia e Psicologia Medica del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, hanno discusso con i ragazzi su fatti di cronaca avvenuti in tutto il territorio nazionale che hanno visto coinvolti giovani rimasti vittime di vari incidenti derivanti dalla adozione di comportamenti «a rischio» o di gesti irresponsabili ed imprudenti.

Le tematiche affrontate, non sono state trattate dagli operatori dal punto di vista sanzionatorio, ma con la finalità di trasmettere consapevolezza ai ragazzi delle conseguenze che le azioni descritte hanno sulla propria ed altrui incolumità.

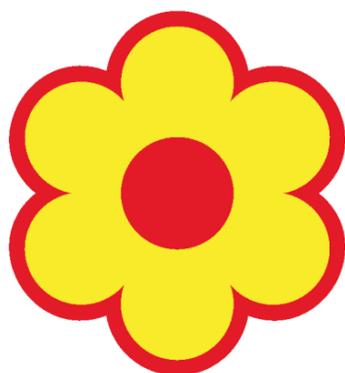
Gli studenti hanno dimostrato molto interesse e hanno avuto l'opportunità di interagire con gli ispettori Polfer in modo attivo ponendo domande e raccontando le loro esperienze.

Un sentito ringraziamento va agli ispettori Carro e Abeni della Polfer per l'opportunità offerta agli studenti di Castelnuovo Magra.

Emanuela Venturini  
 Vice Preside dell'istituto  
 comprensivo di Castelnuovo M.

**DR. Alessandra Pannello**  
 Direttore Sanitario  
 Cell. 328/ 9691 214  
 Sede Clinica: CASTELNUOVO MAGRA Loc Mollicciara (SP)  
 Via Canaletto 51 Tel./Fax 0187/690041  
 www.clinicaveterinariavaldimagra.it  
 ORARIO: lun - sab: 8,00 - 20,00 - domenica 08,00 - 12,00

**FARMACIA MONTECALCOLI**  
 la farmacia dei servizi  
 del Dott. A. Gianfranchi  
 Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)  
 Tel. 0187 675089 - Fax 0187 675068  
 e-mail: montecalcoli@gmail.com



# CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza  
 Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

## TAGLIATELLE DI NATALE

**Natale 1942**  
Yougoslavia Knin, a nord di Spalato. Neve, freddo. "Renato, ascolta" mi dice un sergente dei nostri Alpini, "abbiamo trovato ed aperto un vagone ferroviario pieno di cose buone da mangiare e da bere per i nostri generali e per i tedeschi. Con tutta quella roba questa sera noi soldati faremo una grande festa. Venite anche voi ferrovieri. E quello che avanza lo daremo ai ferrovieri croati nostri amici; nulla ai generali; noi a morir di fame e loro...."

I tempi sono duri e tristi. Sempre esposti alle imboscate dei partigiani di Tito, i ferrovieri italiani, disarmati sui treni che trasportano e riforniscono i nostri soldati, lavorano al fianco dei ferrovieri jugoslavi. Noi spartiamo con loro le poche cose che abbiamo. Loro fanno altrettanto. Sono nostri amici.

Guardo Malinka, la giovane ragazza della biglietteria in stazione, bellissima. Se a casa in Italia, per me, non ci fosse Maria che mi aspetta.... ma Malinka non ha occhi che per Sava, il giovane capostazione di Knin. Sava è strano. Penso non sia solamente

un semplice ferroviere. Nasconde qualcosa, qualche segreto. A volte, mentre parliamo, ho la sensazione che mi legga nel cuore, che abbia capito che io sono antifascista e che sono lì perché obbligato. Fuoco di mitragliatrici, lontano; anche se è Natale....

**Natale 1985 Castelnuovo Magra**  
"Ti sono piaciute le lasagne Maria? E a te Renato? Tu sei molto più bravo di me ad impastare." "Deliziose Giustina, proprio buone. Ed anche tutto il resto.. Ed ora, dopo un buon caffè, vi racconterò di quando ho impastato, con un ramo verde di olivo, le tagliatelle per tutti i miei compagni della brigata partigiana"

**Natale 1943 Milna, Croazia**  
La battaglia è terminata. Sava, il nostro comandante, alla testa della Terza brigata dalmata, ha respinto i tedeschi che si sono ritirati con grandi perdite. Malinka sta salendo velocemente il pendio verso la nostra postazione. I suoi capelli biondi sfuggono da sotto il baschetto nero con la stella rossa, il mitra a tracolla. "Renato, Renato, è arrivato il rifornimento di farina finalmente. Ivan il russo e George l'inglese faranno il pane. Ci voleva dopo

tutti questi giorni di fame e freddo. A casa loro fanno i fornai. E voi compagni italiani cosa ci preparerete di buono da mangiare? Ah Renato, se non avessi sposato il mio Sava... questi tuoi occhi da italiano e quello sguardo affascinante...Felice la tua Maria, se potremo sopravvivere a questa guerra." Ho deciso. Farò le tagliatelle, per tutti i partigiani della brigata e per la popolazione. Ci metterò ore, verranno verdastre, forse un pizzico amare ad impastare con il ramo verde d'olivo. Gli altri italiani mi aiuteranno. E stasera festeggeremo la vittoria, felici di essere ancora vivi; mangeremo bene e berremo sidro di mele. Anche se, dopo tutta questa fame...penso che stasera tutta la brigata sarà sparsa sotto gli olivi, con i calzoni calati....Ma in pace.

**Natale 1985 Castelnuovo Magra**  
"Un'altra volta papà? E' da quando ho avuto l'età per capire che ci racconti di Malinka, di Sava, di Ivan, delle tagliatelle..." "Ricordatevi figlioli. Finché si parlerà di loro, essi continueranno a vivere. Buon Natale Maria. Buon Natale figli miei."

Natale 2017 Castelnuovo Magra  
Anche oggi ne abbiamo parlato. Anche oggi vivono ancora

Ulderico

## Betti e Giorgia alle manifestazioni della Compagnia della Bellezza



Giorgia e Betti con il maestro Salvo Filetti

Anche quest'anno Betti e Giorgia, due conosciute stiliste dei capelli (Hair Stylist), del nostro Comune, hanno avuto un trend in crescita grazie al loro maestro Salvo Filetti e alla collaborazione con il Franchising "Compagnia della Bellezza" da lui fondato. Questo famoso *Hair designer*, entra nelle case degli italiani nel programma pomeridiano di Rai 2 condotto da Caterina Balivo (Detto Fatto), e cura la formazione degli stilisti di moda: capelli soprattutto, ma non solo, nei due Congressi Primavera Estate ed Autunno Inverno, nel concorso di Miss Italia, ai Festival del cinema di Venezia e Roma, a Pitti bambino a Firenze, la Fashion Week di Milano, Sposa Si alta moda Italia e altre importanti manifestazioni di moda.

Betti e Giorgia sono felici di rappresentare le nuove tendenze moda al fianco del grande *hair designer* e invitano tutti i concittadini, e non solo, a visitare il loro rinnovato salone situato a Mollicciara di Castelnuovo Magra presso il centro Commerciale "La Miniera".



Betti con due mini indossatrici al Pitti Bimbi a Firenze

### A Colombiera

## Mercatino Autunnale degli Antichi Mestieri



Il 28 Ottobre, dopo parecchi anni, a Colombiera nella Piazza I° Maggio è tornato il Mercatino Autunnale degli Antichi Mestieri. Una decina di operatori hanno messo in esposizione e vendita le loro opere. Ha partecipato anche l'Associazione Valtalacarta e un nostro ospite profugo che facendo il sarto ha proposto molte sue creazioni. Il mercatino è stato visitato da parecchie persone che hanno apprezzato l'evento.

La bella giornata è stata completata con la distribuzione di Caldarroste. A richiesta degli operatori cercheremo di replicare a Primavera. Il consiglio di Colombiera voleva ringraziare la persona che ha regalato alcuni giochi per rendere più piacevole il boschetto di Colombiera.

Stefano Spinetta

**Pimpirulin**  
di Silvia Ricci

**ASILO NIDO**

 a Sarzanello

PER INFORMAZIONI 333 5286235

**PARADISO DEI PICCOLI**

**Paradiso dei Piccoli**  
articoli per la prima infanzia

 segui su facebook.

MOLICCIARA (La Spezia)  
Via Aurella, 213 - Tel. 0187 674263



**PIEGA GLOSS**  
L'UNICO SERVIZIO PIEGA CHE ESALTA LA LUCENTEZZA DEL TUO COLORE E RENDE VISIBILMENTE I CAPELLI PIÙ SANI E PIÙ BELLI

COMPAGNIA



BELLEZZA  
PARRUCCHIERI

**BETTI E GIORGIA**

Via della Pace 1ª traversa  
c/o Centro commerciale  
Castelnuovo Magra - SP

T. +39 0187 675603

carismadibettiegiorgia@gmail.com

 Betti e Giorgia Compagnia della Bellezza

Orari  
Martedì e Venerdì  
8:00 > 12:30 - 15:00 > 19:30  
Mercoledì - Giovedì e Sabato  
8:00 > 18:30

## LA RACCOLTA DELLE OLIVE DI UN TEMPO

La raccolta e la successiva frangitura delle olive mi fanno ricordare odori e sapori lontani mai dimenticati. Un ambiguo indovinello sulla raccolta, "L'uomo sta sopra e fa, trac trac e la donna sotto fa, fri fri. Cos'è?", metteva i ragazzi alla prova. I più maliziosi davano risposte smaliziate ma sbagliate, i più ingenui rispondevano giustamente: la raccolta delle olive. Era un indovinello che riportava i suoni tipici di questa operazione; il trac trac era quello della canna con la quale l'uomo sulla pianta bacchiava le olive e il fri fri era del raspin, una specie di pettine di ferro col quale la donna raccoglieva le olive a terra o in mezzo all'erba. La raccolta iniziava a novembre, praticamente quando oggi e quasi terminata, e si protraeva sino a gennaio e oltre: nel periodo più freddo dell'anno. Chi andava a raccogliere per evitare i geloni, molto frequenti allora, indossava dei buffi guanti di lana che lasciavano scoperte la punta le dita per avere una migliore prensilità. Un tipo di guanti che, oggi, sono molto di moda tra le giovani generazioni, non per raccogliere le olive, ma per la loro originalità. Andar ar monte, perché era in collina che si coltivavano gli oliveti, a raccogliere le olive era un lavoro prevalentemente da donna che si portavano dietro i figli anche piccoli pur che fosse-

ro in grado di dar loro una mano. Gli uomini, in genere dediti ad altri lavori, si limitavano nel tempo libero alla falciatura dell'erba nelle piane e alla bacchiatura delle piante. Così durante la settimana erano le donne e i ragazzi a popolare ed animare con discrezione il silenzio degli oliveti. Nei giorni di festa poi con la presenza degli uomini, che riuniva le famiglie, la collina si vivacizzava. Il lavoro si intensificava il trac trac della bacchiatura si inframmezzava sonoro al chiacchiericcio costante e unisono delle donne. Il fischietto di qualche canzoncina nota dell'epoca, proveniente dai rami degli olivi, si contrapponeva allo zirlo dei merli che becchettavano nelle piane nude le piccole tane alla ricerca di vermi di terra. Il fumo acre e pungente delle sterpaglie bruciate saliva, in volute grigio azzurrognole, costantemente al cielo. Quando, improvvise folate di vento, lo disperdevano tra le piante a irritare i nasi e le gole dei presenti che, distratti dal loro lavoro, sacramentavano bonariamente contro i fuochisti. Frotte di storni voraci volavano con insistenza a bassa quota alla ricerca di una pianta isolata e priva di uomini che gli permettesse di fare il loro pasto quotidiano. All'imbrunire si raccattavano i pochi attrezzi che avrebbero tra-

sportato i bambini; le donne caricavano le ceste sulla testa, gli uomini i sacchi pieni d'olive sulla schiena curva; poi, in fila come una processione, si tornava a casa per la ripida montà. Il giorno dopo si ricominciava; e ogni giorno così fino al termine della raccolta. Poi cominciava la cerca. Roba non da poveri, che a quel tempo più o meno lo erano tutti, ma da disperati. **O bru, avé f'ni d' cogire?** Chiese con un po' di timore la donna. Sì, perché? Rispose Bruno dei Canditin. **Perché andri a cercara n'tel tò Va 'nte vo ma poghe che n'è armase.** Finita la raccolta c'era la frangitura con macine di sasso azionate da ruote ad acqua. La torchiatura veniva fatta con una grande pressa a mano e si finiva con la cimatura dell'olio: era l'operazione di raccolta dell'olio che galleggiava sull'acqua calda eseguita con un enorme mestolo. In genere i ragazzi mangiavano il pan santo, si trattava di fette di pane casereccio arrostito sul braciere dove bruciava la sansa e inzuppato nell'olio nuovo. Gli adulti, spesso, organizzavano la cena al frantoio: stoccafisso bollito con le patate, il tutto condito con una mezzina d'olio appena franto e il tutto annaffiato con abbondanti bicchieri di vino nuovo.

Pino Marchini.

## All'opposizione non piace il nome Pubblica Assistenza Luni

Apprendo dall'albo pretorio del comune che l'opposizione chiede al sindaco Daniele Montebello di intercedere con il direttivo della Pubblica Assistenza Luni affinché al nome Luni si aggiunga anche Castelnuovo Magra, per sottolineare che la pubblica assistenza è stata fondata a Castelnuovo. Rispondo come ex Presidente della Pubblica Assistenza Luni. Entrai nella pubblica assistenza nel 2006 subito dopo l'incendio che aveva distrutto e reso inutilizzabile metà dei locali. L'incendio aveva distrutto quegli spazi vitali che erano il fulcro dell'attività sociale. In quegli spazi c'era una cucina che serviva ai militi per prepararsi il pranzo o la cena o per passare una serata in allegria. In quegli spazi c'era anche un ufficio. Ricordo che si parlava anche di costruire un prefabbricato sulla

area che il Comune ci aveva donato. Ma il progetto non venne mai realizzato per mancanza di fondi e per impraticabilità. Il terreno non era collegato con la via Aurelia e le ambulanze non avrebbero mai potuto transitare sullo stretto ponticello sul canale lunense. Per anni abbiamo chiesto un'alternativa a quella sede. Avevamo immaginato gli spazi delle scuole di Canale, dove adesso sono ospitati gli africani, ma quei locali non erano agibili perché non sono antisismici. Avevamo pensato alla stazione di Luni, ma per i troppi vincoli imposti dalle ferrovie ci fecero desistere. Personalmente (come consigliere) ho sempre sostenuto che la PA dovesse restare a Castelnuovo, ma non avevamo scelta. Ci venne offerta la casa cantoniera dell'ANAS. Fu

l'interessamento dell'avvocato Alessandro Silverstri (ora sindaco di Luni) che tramite la Fondazione Carispe a farci assegnare quel fabbricato dalla Provincia. Ci son voluti quasi quattro anni per vederla terminata. Questo fabbricato ci fu consegnato proprio in tempo: le nuove norme imposte dall'ASL ci avrebbero obbligato ad apportare modifiche sostanziali con costi che non potevano affrontare. La ristrutturazione aveva risolto gli obblighi delle norme ASL ed entrare in culla casa ha permesso di risparmiare dodicimila euro annui di affitto. Rivendicare ora il nome mi sembra un po' tardivo visto che nessuno in dieci anni, pur sapendo, non ha fatto nulla perché la PA restasse a Castelnuovo e che forse non avrebbe neanche cambiato nome.

Andrea Cavanna  
ex Presidente PA LUNI

## NEO PATENTATA A 73 ANNI



Ivana mostra con orgoglio la patente

Ivana Panieri ad un certo punto della sua vita ha deciso che doveva prendere la patente di guida. Era un sogno che covava da tempo, ma per varie ragioni aveva sempre rimandato. Un giorno ha detto: "La patente è diventata una necessità, anche

nel caso che qualcuno della famiglia si sentisse male". Ma soprattutto la voglia di indipendenza l'ha spinta a prendere la decisione. Si è iscritta all'autoscuola Lunense sull'Aurelia, frequentata, di norma, da giovani ma lei non si è sentita a disagio anzi si sentiva un po' la nonna di tutti quanti.

Diligentemente ha seguito il corso di teoria con interesse e con un pizzico di divertimento. All'esame non c'erano dubbi: promossa al primo colpo. Ha fatto tutte le lezioni di guida come previsto e il giorno dell'esame non c'erano dubbi: Promossa. Alla neo patentata vanno i complimenti della redazione ed un invito alla prudenza.

## SOS NONNA

Qualche giorno fa uscendo dalla biblioteca sono stato attratto da una macchina gialla con su scritto "SOS NONNA". Incuriosito da quella scritta mi sono avvicinato alla conducente e le ho chieste se fosse una nuova

associazione che si prendesse cura delle nonne. "No, no!" mi ha risposto la signora Iosella con un sorriso divertito: "Ho cinque nipoti ed io son sempre di turno". SOS è riferito a figli e nipoti, che hanno sempre bisogno di qualcosa.



Nonna Iosella e la macchina di "SOS NONNA"

**IMEICAcostruzioni**  
srl  
**IMPRESA EDILE**  
Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)  
Tel. 0187 673443 - Cell. 335 7255843 - P.IVA 01354700112  
e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.com

*Autoscuola Lunense*  
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.

Rinnovo Patenti Fogli rosa	Visita medica in sede Rinnovo Porto d'Armi Commissione Medica Prenotazione Visita Medica	Corso Recupero Punti
----------------------------	--	----------------------

**Patenti A - B - C - D - E - AM - CQC**  
Via Aurelia, 50 19033 - Castelnuovo Magra (SP) Telefono/Fax 0187 674567

# Mattioni

**Centro bagno, centro cucina**

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche  
il sabato pomeriggio

## LE PROTESTE DI VIA CANALETTO



**G**li abitanti di via Canaletto ci hanno segnalato che gli autotreni che devono entrare nel vicino capannone sostano per ore e sistematicamente in quel punto: in una curva. A niente sono valse le proteste rivolte alle autorità e ai camionisti. La risposta di costoro è sempre la stessa: **stiamo lavorando!**

La foto indica chiaramente che il camion in sosta ostruisce completamente la carreggiata quando sopraggiunge un altro mezzo. Sono situazioni simili a queste che i cittadini temono. Prima o poi in quel punto accadrà qualche incidente grave.

## GRANDE DISAGIO ALLA SCUOLA MEDIA



**G**rande confusione di traffico all'uscita degli alunni delle scuole medie di Mollicciara. Frotte di genitori in macchina ostacolano la circolazione dei pulmini e ingorgano la viabilità e il parcheggio del centro sociale. Talvolta sono motivo di discussioni anche violente che si potrebbero degenerare in rissa. Bisognerebbe disciplinare l'uscita.

Come di consueto ogni anno l'Auser-Orsa organizza i corsi di computer. Corsi sono aperti a tutti indipendentemente dall'età. In origine erano rivolti alla terza età, per rendere meno ostico l'uso di questo strumento diventato ormai di uso quotidiano. Molti anziani e anche i meno giovani si trovano impacciati di fronte a questo strumento e lo guardano con sospetto. I corsi si tengono nell'aula di informatica della scuola media "Dante Alighieri" a Mollicciara. Il corso dura due mesi ed è articolato in due ore di lezione, due volte alla settimana. Se ci sarà la richiesta è previsto anche un breve corso sull'uso del smart-phone (telefonino). Le prenotazioni si possono fare presso il centro sociale il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalla 15:00 alle 18:00. Per informazioni telefonare al 349 719 5434 (Anna).

## PROTESTA

**A**bbiamo ricevuto diverse segnalazione da cittadini di via della Pace e di via Gallico su come vengono trattati i bidoncini della carta. Sembra che durante il ritiro non vengano depositati dove gli utenti li lasciano, ma lanciati. Lancia oggi e lancia domani ecco come vengono ridotti (vedi foto). È difficile farseli sostituire perché il Comune al momento ne è sprovvisto.

Chi tratta male le cose pubbliche dovrebbe essere sanzionato.



## BUONE NOTIZIE

**C**ontinua il piano per l'asfaltatura delle strade di Castelnuovo.

Rifatto l'asfalto di via dei Pini per un importo di spesa di circa ventimila euro.

**S**falcio dell'erba nei percorsi pedonali e sul circuito ciclo-pedonale sul Canale Lunense per un importo di spesa circa diecimila euro.

**A**desione del comune alla manifestazione "Puliamo il mondo 2017" che ha avuto luogo il 19 ottobre.

**C**ontributo spese di 2.500 euro al CAI di Sarzana per lavori di manutenzione e segnaletica dei sentieri di territorio di Castelnuovo.

**C**ontributo di 1.800 euro all'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Magra per il "Progetto Luni" e per spese di funzionamento (con particolare riguardo alle spese di pulizia) del primo trimestre dell'anno scolastico 2017/2018.

**I**mppegno di spesa di 330 euro per l'acquisto di libri per la sessione ragazzi della Biblioteca civica.

## RINNOVATO IL DIRETTIVO DELL'AVIS CASTELNOVESE

**D**opo il grave lutto che ha colpito l'Avis di Castelnuovo Magra con la prematura scomparsa di **Franco Russo**, è stato rinnovato il Consiglio Direttivo con a capo il nuovo presidente **Alessio Barbieri**. Il ventinovenne insegnante e musicista è stato eletto all'unanimità nella recente riunione di Ottobre del Consiglio. Barbieri affianca da anni l'attività lavorativa con quella del volontariato presso Avis, infatti è presente nell'associazione dall'età di 18 anni ed ha ricoperto la carica di segretario della stessa nel recente mandato 2013-2017. "Accetto volentieri la carica spiega il nuovo presidente- e noi tutti cercheremo di portare a termine il mandato nel migliore dei modi anche se i nostri impegni personali sono veramente tanti". Il nuovo consiglio è così formato: Alessio Barbieri (presidente), Pietro Mazzi (vice presidente), Walter Baruzzo (segretario e tesoriere), Stefano

Salvia, Clara Mesi, Stefano Franceschini, Giorgio Petacco, Benedetta Pampana, Antonio Micheli, Giuseppe Tesconi, Bruno Devoti; mentre i Revisori dei conti sono: Vittorio Ponzanelli, Riccardo Stefanini, Luigi Matteucci. Il fatto che nel nuovo consiglio siano presenti alcuni giovani è sinonimo di spirito di rinnovamento, indispensabile nell'associazionismo



Alessio Barbieri

## L'AUSER-ORSA FESTEGGIA I NOVANTENNI



**L**'Auser-Orsa di Castelnuovo in prossimità delle feste natalizie, come tradizione ultra ventennale, festeggia i cittadini di Castelnuovo che nel corso dell'anno hanno compiuto novanta anni.

Anche questo anno sono numerosi, ben 29: Baldoni Emilia Teresa, Bardi F. D. Romano, Baudoni Claudio, Bertini Olinda, Carlini Sirde, Chiodo Clara, Cini Lorina, Cioni Sara, Ciuti Enzo, Dadà Elsa, Ferrari Almo, Genovesi Celestina, Iacopino Antonia, Lagomarsini Vittorino, Lattanzi Anna Maria, Lopresti Luciano, Marchini Fedora, Morachioli Anna Maria, Morachioli Giuliana, Musetti Silvano, Patusi Leda Tilde, Pelliccia Francesco, Pieri Iosetta, Ponzanelli Sandra, Repetto Mario, Taravacci Guido Luigi Alberto, Testi Vivetta, Tognoni Giovanna e Tosi Alfiere. Le volontarie dell'Auser hanno visitato ciascuno di loro portando un diploma e assieme agli auguri un pacco dono. La redazione si unisce all'Auser nel fare gli auguri e i complimenti ai novantenni per aver raggiunto questa veneranda età.

## VUOI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Scopri come sul sito [www.aviscastelnuovomagra.it](http://www.aviscastelnuovomagra.it)



**DONA IL TUO 5X1000**  
Codice Fiscale: **90002030113**

0187-671887 / 328-2767172

Via Dante, 30 Castelnuovo Magra (SP)

## Autunno nero per le castelnovesi

Le convinzioni di fine estate sono state spazzate via da un autunno povero di soddisfazioni per le squadre castelnovesi: a poche giornate dal giro di boa il Colli Ortonovo e la Castelnuovese sono lontane dalle posizioni di vertice e, continuando di questo passo, vivranno un girone di ritorno molto diverso da quello che avevano immaginato. Nel campionato di Promozione il Colli Ortonovo occupa la tredicesima posizione in classifica, in piena zona play-out. La formazione di mister Rolla ha avuto fin qui un rendimento molto discontinuo, alternando poche buone prestazioni a tante altre decisamente negative. Ben sette sconfitte su tredici partite sono l'evidente sintomo dei mali più o meno oscuri che affliggono il Colli Ortonovo. A partire dalla fragilità della fase difensiva che ha concesso fin qui 26 reti agli avversari, la peggiore di tutto il campionato. Una media di due reti subite a partita preclude infatti ogni ambizione e può solo preoccupare, soprattutto se si considera che già in cinque partite il Colli Ortonovo ha subito almeno tre reti. Troppo da ogni punto vista. E tutta questa mollezza difensiva ha reso vana anche la buona forma dell'attacco dove il tandem Verona capocannoniere con 10 reti) - Rosati ha già messo a segno 14 centri. Ora, dopo cinque sconfitte (di cui tre consecutive in casa) in sei partite, l'avventura di Rolla sulla panchina arancione sembra giunta al capolinea. Ecco la dichiarazione del direttore sportivo Ponzanelli al termine di Colli Ortonovo - Real Fiumaretta: "Chiaramente non siamo soddisfatti del nostro campionato; la stagione ha preso una brutta piega e ora c'è bisogno di una svolta perché

una squadra che viene da due play-off consecutivi, che è stata rinforzata in estate, ora non può ritrovarsi in zona play-out. Molto spesso in queste situazioni è l'allenatore a pagare perché non puoi cambiare venti giocatori; comunque, da parte nostra non ci sarà nessuna decisione affrettata. Ci prenderemo una pausa di riflessione e poi domani valuteremo con calma la situazione". Il campionato è molto equilibrato: dopo la partenza sprint (sei vittorie nelle prime sei giornate) il Rivasamba ha rallentato vistosamente (2 vittorie nelle successive 7 partite) consentendo alle rivali di annullare il tentativo di fuga e riaprire completamente i giochi per la vittoria finale. Inizialmente ne ha approfittato l'Angelo Baiardo che ha conquistato 22 punti in otto giornate, raggiungendo la vetta della classifica. Primato effimero dal momento che i neroverdi sono subito incappati in un periodo negativo (4 sconfitte in 5 partite) di cui ha prontamente approfittato l'Athletic Club Liberi: la nuova capolista ha dimostrato grande continuità e tra le squadre di testa è quella che fin qui ha subito meno sconfitte. A ridosso di questo terzetto c'è il Magra Azzurri che, per quanto visto finora, ha dimostrato di poter essere protagonista fino in fondo e giocare le sue carte ai play-off (anche se rischia di uscire indebolito dalla sessione invernale del mercato). Tra le altre candidate ad un posto al sole da non sottovalutare il Little Club Genoa. In zona play-out ci sono due formazioni spezzine che battono con il Colli Ortonovo e cercano di risalire; tra le due, il Real Fiumaretta sembra più attrezzato, mentre il Don Bosco è destinato ad un campionato di sofferenza.

Grande equilibrio anche al vertice del campionato di Seconda Categoria con sei squadre in quattro punti. La forza offensiva del Vezzano e dell'Antica Luni (con 18 reti i miglior attacchi del campionato) si contrappone alla granitica difesa del Luni (ha chiuso sei partite senza subire reti), ma anche Sarzana 1906, Arcola Garibaldina e Beverino hanno qualità importanti per candidarsi ad un ruolo da protagonisti. La classifica è spezzata in due tronconi e la Castelnuovese è in quello di coda dove in soli quattro punti sono racchiuse cinque squadre. I gialloneri stanno facendo grande fatica a fare risultato, ma rispetto allo scorso anno è tutta un'altra musica. La squadra è più solida, ha una sua identità e riesce a stare sempre in partita (nessuna sconfitta con più di due gol di scarto); ovviamente, la scarsa prolificità in attacco penalizza il rendimento di tutta la squadra, ma la situazione dovrebbe migliorare grazie al mercato. E da Roma giungono notizie positive circa il tesseramento dei migranti che si allenano con il gruppo da quest'estate: l'atteso "cartellino" dovrebbe arrivare a gennaio. "La rosa di quest'anno è nettamente superiore a quella della passata stagione, sia in termini numerici che di qualità; pertanto ci saremmo aspettati di avere una classifica migliore di quella attuale. E' chiaro che se i risultati tardano ad arrivare, significa che non tutto funziona come dovrebbe. Fin qui c'è mancato qualcosa in attacco e alcune partite sono state decise da episodi a noi sfavorevoli. Restiamo fiduciosi, ci sono tutti i presupposti per cambiare marcia." è il pensiero del presidente Ambrosini.

Riccardo Natale

### CLASSIFICA

#### Promozione - Girone B (dopo 13 giornate):

Athletic Club Liberi 27; Rivasamba, Angelo Baiardo 25; Golfo Prorecco, Little Club 22; Magra Azzurri\* 21; Forza e Coraggio 20; Real Fieschi 19; Cadimare 18; San Cipriano 17; Goliardicapolis 16; Real Fiumaretta 15; Colli Ortonovo 14; Don Bosco 10; Casarza Ligure\* 8; Ronchese 6.

\* una partita in meno

### CLASSIFICA

Seconda Categoria - Girone F (dopo 10 giornate): Arcola Garibaldina 21; Vezzano 19; Sarzana 1906 18; Luni, Antica Luni, Beverino 17; Romito 12; Castelnuovese 8; Bolanese 7; Santerenzina, Olimpia P.B 6; Madonnetta 4; Don Bosco B\*\* 8.

\*\*fuori classifica



## Sconfitta netta contro lo Zephir nel derby spezzino

Un Colombiera come al solito in emergenza in queste ultime giornate, senza il nostro opposto titolare Marco Ghisi e con Scinicariello non al massimo causa l'infortunio rimediato nella scorsa partita al polpaccio, non riesce a giocare nei primi due parziali subendo nettamente la squadra locale. Solo nel terzo set i castelnovesi provano a reagire e riescono a passare anche in vantaggio salvo poi commettere due errori che, contro una squadra così forte, possono risultare decisivi, e così è stato. Sabato ci aspetta un'altra gara molto difficile contro il Lavagna, vincitore del campionato di serie C 2016/2017, per chiudere un ciclo di 5 partite che ci hanno visto giocare contro le prime 5 della classifica che si combatteranno la

vittoria finale fino all'ultima gara. Dal canto nostro non dobbiamo abatterci ma reagire perché era prevedibile non fare tanti punti contro queste squadre poiché il nostro obiettivo è un altro ovvero quello di salvarci e di giocare i punti che contano contro le squadre che lotteranno con noi per la permanenza nel massimo campionato ligure.

Una buona notizia arriva dalle ragazze dell'U12 allenate da Carli Emlio che nel torneo natalizio, organizzato dallo Zephir prima del match di serie C, ha conquistato il secondo posto mostrando ottimi miglioramenti rispetto alla passata stagione e una voglia di giocare impressionante, questo può fare stare tranquilla la società per il prossimo futuro. Brave ragazze!!!

Partita senza storia purtroppo per i gialloneri che non riescono a contrastare la furia dello Zephir che si è dimostrato spietato e voglioso di prendersi i 3 punti



Foto di squadra con la coppa!!!

**CENTRO SPORTIVO CASTELNUOVO MAGRA**  
 Campi da calcio  
 Campi da tennis coperti  
 Pista ciclabile  
 Parco giochi per bambini di 3000 mq  
 Centro Sportivo Castelnuovo Magra  
 Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3  
 Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

**PIZZERIA FOCACCERIA RISTORANTE**  
 COMPLEANNI  
 COMUNIONI  
 BATTESIMI  
 CENE A TEMA  
 E CENE SOCIETARIE  
 LA PIZZA A CASA TUA al 391 1587700  
 PIZZERIA Time out  
 Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3  
 Tel. 348 3191 367 - ilmabe@alice.it

# 1° CONCORSO PRESEPI NEL BORGO DI CASTELNUOVO



LA PROLOCO di CASTELNUOVO MAGRA  
PRESENTA

## A NATALE LE STRADE DEL BORGO SI ADORNANO DI LUCI E PRESEPI

DALL'8 Dicembre 2017 al 6 Gennaio 2018



IN CONCORSO :

IL PRESEPE PIU' 'BELLO

IL PRESEPE PIU' ORIGINALE

Il premio per entrambi i vincitori sarà una romantica cena per 2 persone presso il ristorante "Trattoria Armanda"

L'otto dicembre ha peso il via il 1° concorso per i presepi del borgo di Castelnuovo indetto dalla PROLOCO. Sono ben quindici i presepi concorrenti allestiti dai cittadini del centro storico. I presepi si snodano per via Dante Alighieri, Via Roma, via Vittorio Veneto e nel piazzale di via dei Bianchi e vi resteranno sino al 6 Gennaio 2018.

Due premi: il Presepe più bello e il Presepe più originale. I vincitori verranno premiati con una serata romantica per due persone presso il ristorante "Trattoria Armanda". La popolazione è invitata a visitarli.

**A.L. di Fabrizio  
AMBROSINI**  
Castelnuovo M. - Via Aurelia 323 Tel. 0187 67.32.84

**OLTRE LA QUALITÀ TUTTO IL RESTO...**  
Porte, finestre, persiane, zanzariere, porte blindate  
Riparazioni immediate

**I.F.M.**  
**Di Franceschini Massimiliano**  
Impresa Edile  
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via della Pace 1° Trav. Castelnuovo Magra (SP)  
Tel. e Fax 0187 670508 - Cell 335 7255844  
email: i.f.m@tiscali.it  
P.IVA 01314170117 - C.F. FRNMSM70M30E463V

## ANAGRAFE

### Sono nati:

Marigliano Rebecca	(01/10)
Vivani Adele	(02/10)
Agoube Gabriel	(16/10)
Benedetti Cristal	(16/10)
Pasquariello Anita	(26/10)
Galletto Enea	(27/10)
Lupetti Massimiliano	(28/10)
Spina Kevin	(29/10)
Bologna Giorgia Giusy	(08/11)
Traverso Cristian	(19/11)

### Si sono sposati:

Dollinar Alberto	
Priolo Eleonora	(11/11)
Formisano Teodoro	
Baria Roberta	(02/12)

### Sono deceduti:

Pucciarelli Mario	a.86 (2/10)
Nardi Anna	a.89 (10/10)
Cecchinelli Anna	a.90 (11/10)
Tortoli Lucietta	a.95 (14/10)
Freccia Umbertina	a.97 (15/10)
Halilovic Zuhdija	a.60 (15/10)
Petocchi Giovanna	a.88 (16/10)
Giacomelli Arrigo	a.72 (18/10)
Micheli Leda	a.88 (22/10)
Corsi Lida	a.84 (31/10)
Codognotto Bruna	a.83 (11/11)
Ratti Emma	a.92 (11/11)
Brunoni Renzo	a.88 (13/11)
Corona Francesca	a.104 (14/11)
Blevec Marie Ange	a.61 (15/11)
Nardi Mery	a.91 (18/11)
Ussi Anna Emma	a.93 (21/11)
Bianchi Dilia	a.89 (25/11)
Moruzzi Carla	a.75 (27/11)



Via Gallico, 8  
19033 MOLICCIARA (SP)  
Cell. 328 098 6669  
redazione@quicastelnuovo.it  
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale  
"qui CASTELNUOVO"  
Direttore Responsabile  
**Maria Elena Marchini**  
Autorizzazione del Tribunale di La Spezia  
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13  
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio  
Stampa: La Grafica e La Stampa - Avenza (MS)  
Via Passo Volpe, 110 - Tel. 0585 857205

## REDAZIONE

Giorgio Baudone  
Andrea S. Cavanna  
Graziella Giromini  
Pino Marchini  
Ariodante R. Petacco  
Riccardo Natale  
e Margarete Ziegler

## CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

## RIFLESSI DEI TEMPI

Vincenzo Marra (1971) è uno dei molti autori di cui il cinema italiano dovrebbe andare fiero, dal suo esordio nel 2001 con "E. A. M. - Estranei alla massa" e "Tornando a casa" cui seguiranno "Vento di terra" (2004) e "L'ora di punta" (2007) ha puntato la sua attenzione al territorio di Napoli affrontando problematiche legate al desiderio di evidenziare situazioni di disagio umano e sociale con sincera attenzione e capacità di analisi che, pur nella fiction, esaltavano le sue qualità di documentarista attento. Opere che ne hanno fatto un apprezzato autore nel solco di un cinema civile caratteristica un po' desueta che in genere provoca la disattenzione del pubblico. In questa direzione si muove questo suo ultimo lavoro "L'equilibrio" presentato con buon consenso di critica alla ultima Mostra del Cinema di Venezia. Don Giuseppe è un sacerdote che tornato dalle Missioni in Africa a Roma sente il desiderio di tornare nella sua terra (Hinterland napoletano) per superare un momento di crisi personale e poter dar corso al suo compito di missionario, come prima in terre lontane, ora nella realtà dei suoi luoghi. Andrà a sostituire don Antonio, un bravo prete che ha saputo fronteggiare con buoni risultati lo scempio della "terra dei fuochi" cedendo a qualche compromesso.

Ma don Giuseppe è di un'altra pasta: il patteggiamento con la criminalità non fa parte della sua concezione della vita, quindi affronta piccoli e grandi soprusi andando dritto verso gli indirizzi della legalità senza mezzi termini.

La denuncia di una madre per violenze familiari nei confronti di una figlia bambina lo sconvolge e determina la sua decisione di provvedere senza indugio a determinare la cessazione di quell'orrore. Si scontrerà con la volontà di chi non vuole attirare l'attenzione delle forze dell'ordine sul quartiere perché questo nuocerebbe in maniera determinante agli affari di chi è passato dall'attività di smaltimento di rifiuti tossici a quella dello spaccio di droga. Si troverà ad essere diffidato se non osteggiato anche dal suo predecessore e dalle autorità ecclesiastiche superiori che nel compromesso vedono il minor danno possibile per quell'ambito sociale.

Teso ed appassionato il film ci porta non solo ad una documentata analisi di un territorio disastroso le cui vicende hanno occupato, e continuano a farlo, le cronache dei nostri giorni evidenziandone con secca sintesi le origini e le problematiche, ma si spinge ben più in profondità rivolgendosi allo spettatore (e al mondo tutto) l'interrogativo fondamentale, quella dell'assunzione di responsabilità con conseguente atteggiamento di scelte consapevoli e mirate nella pratica dei comportamenti e delle azioni. Si deve accettare il compromesso come minor male e miglior possibile risultato o si deve determinare una ricerca della verità e della giustizia senza nessuna possibile incertezza o dubbio patteggiamento? Se consideriamo che Marra ha concentrato il senso della sua storia nel realismo semplice ma mai semplificatorio di rapide ellissi con cui vengono tratteggiati ambienti situazioni e personaggi di indubbia efficacia avremmo già la validità dell'opera. Ma il coinvolgimento dei sacerdoti protagonisti con la significatività anche simbolica del loro ruolo aggiunge al film un'angolazione dalla quale non si può sfuggire anche per le inevitabili possibili riflessioni personali che lo spettatore non può rifiutarsi di considerare.

La determinazione dell'assunto e dello svolgimento nulla toglie alla serena capacità di comprensione di un'opera che per la sua costruzione e realizzazione (interpreti eccellenti compresi) si mostra come uno dei momenti più coraggiosi del nostro cinema di oggi. Non lo ha visto nessuno a testimonianza che Marra ha capito e colto nel segno.

**CATERING PER LA TUA FESTA**

**Janificio Pasticceria Fili Montebello**

MIGNON  
DOLCI E SALATI  
€ 18 AL KG

PUNTI VENDITA:  
Via Canaletto, 19 Castelnuovo Magra (SP) | Via Aurelia, 220 - Ponte Bettigna - Castelnuovo Magra (SP)  
Tel 0187 674498 - aperto mattina e pomeriggio - chiuso lunedì | Cell. 331 5776723 - aperto la mattina 7 giorni su 7 dalle 6.00 alle 13.00  
info: MAURIZIO cell. 339.4163521 - panificiomontebello@gmail.com www.panificiomontebello.it